



Autonomia

# Costituita la Convenzione dei 33 Tschurtschenthaler presidente

**BOLZANO** Dopo il Forum dei 100 è finalmente diventata operativa la cosiddetta Convenzione dei 33. Ieri mattina all'Eurac si è svolta la seduta costituente. Quale presidente è stato eletto il consigliere Svp Christian Tschurtschenthaler, mentre prima vicepresidente è risultata Laura Polonioli e seconda vicepresidente Edith Ploner.

Secondo la tabella di marcia, entro un anno l'organismo, interfacciandosi anche con il forum dei 100 e altri soggetti, dovrà proporre gli adattamenti, le integrazioni e le modifiche allo Statuto di autonomia, che saranno poi trasmesse al Consiglio. Circa un anno fa l'aula ha approvato la legge che istituiva la Convenzione per l'Alto Adige, con il compito di rielaborare e adattare lo Statuto di autonomia. Dopo gli incontri Open space, aperti a tutti i cittadini da gennaio a marzo, e la seduta costituente del Forum dei 100 a inizio aprile, è stata dunque la volta della prima seduta della Convenzione dei 33.

«La Convenzione dei 33 agisce in piena autonomia, allo scopo di tracciare, in incontri quindicinali, i binari per la rielaborazione dello Statuto. Non è una cosa ovvia che così tante persone prendano parte volontariamente a questo lavoro:



### Assente

L'ex presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder è stato eletto in consiglio provinciale quale membro della Convenzione dei 33. Alla seduta di ieri, però, l'ex governatore non era presente

per questo le ringrazio», ha detto il presidente del consiglio provinciale Thomas Widmann. I ricercatori Eurac Elisabeth Alber e Marc Röggl hanno presentato i risultati degli open space, indicando i temi ritenuti più urgenti: tra questi, il desiderio di rielaborazione del margine di manovra dato dall'autonomia nell'ambito delle finanze e della sovranità fiscale, di maggiore partecipazione civica, di nuove misure nell'ambito della toponoma-

stica, del mondo della formazione e per quanto riguarda i rapporti dell'Alto Adige con Europa, Austria e Italia.

I componenti della Convenzione dei 33 si sono quindi presentati, rendendo poi note le loro indicazioni per la composizione dell'ufficio di presidenza della Convenzione. Per la carica di presidente sono stati proposti Christian Tschurtschenthaler e Wolfgang Niederhofer. Si è proceduto quindi a una votazione

palese (nell'Ufficio di Presidenza dovevano essere rappresentati tutti e tre i gruppi). Il risultato della votazione è stato netto: 20 le preferenze per Tschurtschenthaler. Prima vicepresidente è risultata l'avvocata Laura Polonioli, seconda vicepresidente Edith Ploner, ispettrice per le scuole dell'infanzia ladine e componente del Forum dei 100. «Vedo il mio ruolo come quello di un arbitro», ha commentato Tschurtschenthaler «e mi impegnerò affinché l'Alto Adige-Südtirol diventi una terra dal futuro solido e aperta». Laura Polonioli ha assicurato metterà tutto il suo impegno e le sue competenze giuridiche a disposizione della Convenzione, mentre Edith Ploner ha fatto riferimento alla grande importanza del rispetto reciproco di lingua e cultura. Grande assente di giornata, l'ex presidente Luis Durnwalder.

«Avrei preferito — afferma Riccardo Dello Sbarba — che la presidenza andasse a Edith Ploner, ladina, espressione del Forum dei 100. Ma il processo è comunque più forte delle singole persone. Tutto è migliorabile, ma vedo comunque che sono entrate persone motivate, quindi per me questa resta una cosa positiva».



Confronto I partecipanti alla Convenzione